

Interreg PreMonHytlon

Il progetto PReMONHYtloN, finanziato al 100% dal *Programma Interreg Italia–Svizzera 2021–2027*, nasce da una solida collaborazione transfrontaliera tra il Comune di Lecco, in qualità di capofila, la Regione Moesa e un partenariato qualificato che include istituzioni scientifiche e realtà impegnate nella ricerca, nella formazione e nella tutela ambientale, tra cui il Politecnico di Milano – Polo di Lecco, la Fondazione Politecnico di Milano e Legambiente Lecco.

L’iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche europee per l’adattamento ai cambiamenti climatici e ha come obiettivo principale **il rafforzamento della prevenzione e della gestione dei rischi idrogeologici** nei contesti alpini e prealpini, territori particolarmente vulnerabili all’aumento della frequenza e dell’intensità degli eventi meteorologici estremi. Attraverso un approccio integrato e innovativo, il progetto mira a migliorare la sicurezza del territorio e la capacità delle amministrazioni e delle comunità locali di affrontare situazioni di rischio ed emergenza.

Elemento centrale del progetto è la **sperimentazione di tecnologie avanzate di monitoraggio e prevenzione**, come gli argini intelligenti, che integrano opere di difesa tradizionali con sistemi sensoristici evoluti, in grado di rilevare in tempo reale sollecitazioni, deformazioni e dinamiche idrauliche. La condivisione transfrontaliera di dati, competenze e buone pratiche tra Italia e Svizzera consente di sviluppare soluzioni più efficaci e replicabili, contribuendo a rafforzare la resilienza dei territori alpini nel loro insieme.

Nel territorio di Lecco, gli interventi si concentrano sul torrente **Caldone**, un corso d’acqua caratterizzato da regime torrentizio e da un’elevata criticità idrogeologica. Qui il progetto prevede opere di riqualificazione e protezione delle sponde, il potenziamento dei sistemi di monitoraggio idrologico e idraulico e l’integrazione delle nuove tecnologie con le reti di allertamento esistenti. Accanto agli interventi strutturali, è prevista la realizzazione di una nuova oasi didattica, integrata nel contesto del torrente, che diventerà uno spazio di osservazione, informazione e divulgazione aperto alla cittadinanza.

Un aspetto fondamentale di PReMONHYtloN riguarda infatti la divulgazione scientifica e il coinvolgimento attivo della comunità. Il progetto prevede numerose attività aperte al pubblico, alle scuole e all’università: laboratori didattici, percorsi educativi sul tema dei cambiamenti climatici e del rischio idrogeologico, incontri di formazione e momenti di confronto con esperti e ricercatori. Tali azioni si inseriscono e si coordinano con iniziative già attive sul territorio, come il Festival della Sostenibilità e il Contratto di Fiume del reticolo idrografico di Lecco, rafforzando una visione condivisa di tutela, valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse naturali.

Unendo ricerca scientifica, interventi concreti sul territorio e partecipazione della cittadinanza, PReMONHYtloN contribuisce a costruire comunità più informate, consapevoli e preparate. Il progetto rappresenta un’opportunità strategica per il territorio lecchese e per l’area transfrontaliera, promuovendo una cultura della prevenzione e dell’adattamento climatico orientata a uno sviluppo più sicuro e sostenibile.